

**SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE\***

(Obbligatorio all'atto della richiesta di accreditamento per enti di 1^ classe)

Ente: Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

Cod. Ente: NZ00042

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

Per reclutamento si intende la fase di diffusione e promozione dei progetti di servizio civile e di raccolta delle domande presso le sedi locali di progetto. In questa fase è cura di Confederazione nazionale:

- Trasmettere alle sedi locali di progetto gli esiti del bando progetti e, per quelli approvati copia del progetto presentato e la documentazione e le indicazioni necessari per lo svolgimento delle operazioni di reclutamento e selezione dei giovani.
- Pubblicazione dell'esito del bando progetti con indicazione dei progetti approvati in modalità download sul sito confederale [www.misericordie.org](http://www.misericordie.org)
- Eventuali iniziative di promozione a livello nazionale (materiali promozionali quali manifesti, brochure ecc., spot audio-video, campagne promozionali ecc.), ulteriori rispetto a singole iniziative delle sedi locali indicate all'atto della presentazione dei progetti

Alle singole sedi locali spetta invece:

- Dare attuazione alle iniziative di promozione a livello locale indicate all'atto della presentazione dei progetti
- Raccogliere le domande dei giovani e provvedere alla loro successiva trasmissione alla Confederazione nazionale
- Ospitare presso le sedi locali il procedimento di selezione dei giovani sulla base delle procedure e nei tempi previsti

Tale articolazione delinea una metodologia di reclutamento dei giovani di servizio civile che si dispiega necessariamente su due livelli e ribadisce l'elemento caratteristico del sistema di gestione di servizio civile da parte di Confederazione Misericordie, improntato a sollecitare e favorire una presa di responsabilità e una collaborazione fattiva da parte delle sedi locali di progetto nello svolgimento dei vari momenti e dei vari procedimenti inerenti l'attivazione e la gestione del servizio civile nazionale.

La definizione puntuale dei compiti specificamente assegnati alla Confederazione nazionale e alla sede locale di progetto, definisce pertanto gli ambiti di responsabilità a cui ciascuno è chiamato ad ottemperare per assicurare la corretta ed efficace gestione delle operazioni di reclutamento prima e di selezione poi.

La metodologia adottata per la selezione è quella di una valutazione ai fini della selezione dei giovani sulla base di un doppio criterio successivamente approfondito al punto d). In particolare la selezione poggia sulla disamina della documentazione cartacea raccolta in sede di presentazione della domanda da parte del giovane presso la sede locale dell'ente e, nel colloquio individuale di selezione. Le operazioni di selezione sono condotte sotto la responsabilità ed a cura del selettore accreditato inviato dalla Confederazione nazionale. Egli è chiamato ad ottemperare allo svolgimento del proprio ruolo secondo le

disposizioni di legge, il presente sistema e sulla base delle indicazioni logistiche ed operative impartite dalla Confederazione nazionale.

Allo scopo di uniformare il comportamento dei selettori, Confederazione nazionale ritiene utile prevedere annualmente dei momenti di confronto e di formazione per i selettori accreditati ovvero degli strumenti e dei sussidi specifici, anche nella forma di comunicazioni e linee guida, affinché le selezioni siano gestite nella piena correttezza dovuta e sulla base del rispetto rigoroso del sistema accreditato, fornendo alle sedi locali un servizio qualificato e diretto a individuare il gruppo dei giovani di servizio civile che meglio potrà interpretare la realizzazione del progetto approvato.

Il selettore dovrà in particolare farsi carico, prima di avviare le procedure di selezione presso la sede locale di progetto, di fornire adeguata informativa alle sedi locali medesime sullo svolgimento delle operazioni. Tale informativa è opportuna per ragioni di piena trasparenza delle operazioni di selezione e per rappresentare adeguatamente i livelli di responsabilità nella selezione dei giovani. Al termine della selezione, il selettore avrà cura di trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria richiesta alla Confederazione nazionale.

#### b) Strumenti *e tecniche* utilizzati :

Per quanto concerne la fase di reclutamento dei giovani, come precedentemente indicato, la Confederazione nazionale potrà avvalersi di strumenti obbligatori e di strumenti facoltativi. In particolare, la Confederazione nazionale si obbliga a pubblicare sul proprio sito web [www.misericordie.org](http://www.misericordie.org) gli esiti della progettazione di servizio civile e idonea documentazione inerente i progetti approvati. Potrà inoltre assumere ulteriori iniziative promozionali del servizio civile adoperandosi in campagne di promozione e comunicazione a livello nazionale ovvero fornendo strumenti e sussidi per la comunicazione alle sedi locali. In particolare potrà promuovere la pubblicazione di manifesti, brochure o materiali similari, ovvero produrre comunicazioni audio e/o video per una più diffusa ed efficace comunicazione sul servizio civile e sulle modalità di accesso da parte dei giovani. Tali strumenti sono tuttavia frutto di iniziative eventuali intraprese da Confederazione nazionale che potranno aggiungersi a quelli individuati dalle sedi locali di progetto all'atto della progettazione e comunque segnalati in quella sede dalla stessa Confederazione.

Per quanto concerne la selezione dei giovani, questa si realizzerà sulla base di un duplice e collegato momento valutativo:

- La valutazione del curriculum vitae del giovane
- Il colloquio di selezione

Tale metodologia verrà applicata per tutte le selezioni su tutti i progetti e riservata in modo equanime a tutti i giovani aventi diritto che hanno regolarmente presentato domanda e che si presentano alle procedure di selezione. Le modalità effettive di svolgimento della selezione saranno tracciate nel verbale di selezione curato dal selettore.

Rispetto alle tecniche utilizzate, per quanto concerne la valutazione del curriculum vitae, da questo verranno considerati quegli elementi evidenziati nel set di variabili e indicatori di seguito richiamati. Il selettore dovrà pertanto assegnare un punteggio per ciascun elemento curricolare utile alla valutazione complessiva sulla base delle griglie approvate dall'UNSC e richiamate dal presente sistema.

Allo stesso modo il colloquio di selezione avverrà individualmente per ciascun giovane. Il selettore è chiamato a dare ampia possibilità al giovane di mettersi a proprio agio nella selezione e ha il dovere di affrontare in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione, assicurando così il corretto svolgimento del procedimento.

#### c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione, ciascuna corredata da indicatori capaci di rappresentarle adeguatamente, sono le seguenti:

1. Le conoscenze, *misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio*;
2. Il background esperienziale, *misurabile indirettamente attraverso le esperienze lavorative e di volontariato risultanti dal curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio*;
3. Le capacità di risoluzione di problemi *in attinenza all'oggetto dell'iniziativa progettuale per la quale il candidato ha proposto la propria domanda, direttamente attraverso esercitazioni da svolgersi nell'ambito del colloquio*.

d) Criteria di selezione

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti scale parziali:

- i. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un massimo di 10 punti.
  - laurea attinente al progetto 10 punti;
  - laurea non attinente al progetto 9 punti;
  - laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: 8 punti;
  - laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: 7 punti;
  - diploma attinente al progetto: 6 punti;
  - diploma non attinente al progetto: punti 5
  - frequenza scuola media superiore fino a 4 punti (1 per ciascun anno concluso).
- ii. Titoli professionali: viene valutato fino ad un massimo di 7 punti titolo attinente al progetto, fino a 4 punti titolo non attinente al progetto, fino a 2 punti se non terminato.
- iii. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile): viene valutato fino ad un massimo di 3 punti (un punto per ciascun titolo)
- iv. Esperienze lavorative e di volontariato (fino ad un massimo di 30 punti):
  - precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile
  - precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile
  - precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile
  - precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi)

per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

v. Colloquio (fino ad un massimo di 50 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il servizio civile nazionale (fino a punti 5)
- L'area di intervento del progetto (fino a punti 5)
- Il progetto prescelto (fino a punti 5)
- Il volontariato (fino a punti 5)
- Le Misericordie d'Italia (fino a punti 5)
- Disponibilità del candidato in ordine agli aspetti organizzativi (fino a punti 5)
- Continuazione delle attività al termine del servizio (fino a punti 5)

Nell'ambito del colloquio si andranno ad appurare le capacità del candidato alla risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto prescelto, mediante una breve esercitazione (fino a punti 15)

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti composti come indicato nel precedente punto d) e secondo le variabili e gli indicatori stabiliti al precedente punto c). La soglia minima di ingresso è di 30/50 per quanto concerne la valutazione dei fattori nel corso del colloquio.

---

\*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti 1) previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso.